



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Statale

“Don Michele Arena”

SCIACCA (AG)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’O.M.45 del 09/03/2023)

Classe Quinta Sez. C
Istituto professionale

INDUSTRIA E ARTIGIANATO – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Coordinatore Prof.ssa GIUSEPPA AUGELLO



IISS Arena



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

Sommaio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio	4
1.2. Breve descrizione dell'istituto	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6
Premessa	6
2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica	7
2.2 Identità dell'Istituto Tecnico	8
2.3 Identità dell'Istituto Professionale	9
2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi	10
2.5 Quadri Orari	11
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	12
Premessa	12
3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	12
3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare	13
3.4 Indicazioni educative e didattiche	15
3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica	15
3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	17
3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	20
4. LA VALUTAZIONE	21
Premessa	21
4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento	21
Criteri generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno	22
Criteri generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline.....	22
Criteri generali per la valutazione del comportamento.....	22
4.2 Valutazione delle prove scritte	23
La seconda prova: le griglie di valutazione	23
4.3 Il Colloquio	23
Le competenze di Educazione Civica.....	26
I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	26
4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline	26
4.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato	27
4.6 Libri di testo in adozione nella classe	27
5. CREDITO SCOLASTICO	28

5.1	Attribuzione del credito scolastico	28
5.2	Credito e abbreviazione per merito	29
5.3	Credito candidati esterni.....	29

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Gli esami di stato e il documento del 15 maggio

L'Ordinanza Ministeriale 45 del 9 marzo 2023 definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.e sostanzialmente conferma quanto già precedentemente indicato prima dal Decreto Legislativo 62/2017, poi dal D.M. 37 del 18 gennaio 2019.

La sessione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio il giorno 21 giugno 2023 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato;

Per questo anno scolastico 2022/2023 il requisito della partecipazione alle prove Invalsi è obbligatorio ai fini dell'ammissione agli esami, mentre lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non è obbligatorio.

Nel corrente anno scolastico l'esame sarà costituito da tre prove, due scritte e un colloquio.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 45, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, comma 4, del d.lgs.62/2017, richiamato dall' art.19 dell'O.M. 45, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, e ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento"

La Commissione dovrà scegliere i materiali per l'avvio del **colloquio**, tenendo conto del profilo didattico presentato nel documento del Consiglio di Classe. Infatti, secondo quanto previsto dall'art.22 comma 3 dell'O.M. 45, il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Nell'ordinanza del MIUR sul nuovo esame di Stato all'articolo 10 si parla del documento del Consiglio di classe da redigere entro il 15 maggio che deve indicare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, ma anche i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio ritenga utile ai fini dello svolgimento dell'esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1.2. Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Don Michele Arena" nasce il 1° settembre 2009 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Don Michele Arena" con l'I.P.S.C.T. "Saverio Friscia" e con la sede dell'IPSIA di Sciacca (2013) in seguito al dimensionamento, di cui una sezione distaccata nel limitrofo centro cittadino di Menfi. L'offerta formativa comprende 11 indirizzi specifici dell'istruzione tecnica e professionali.

L'istituto ha inoltre aderito all'accordo di rete con il "C.P.I.A. di Agrigento", al fine di definire criteri e modalità di progettazione comune e organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello (art.3, comma 4, D.P.R. 263/12) erogando un servizio presso la Casa Circondariale di Sciacca, nonché un corso serale.

L'area tecnica si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico, comprende i seguenti percorsi di **durata** quinquennale attinenti al settore economico e tecnologico.

Gli indirizzi del **SETTORE ECONOMICO** fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e caratterizzati da forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, in riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information Communication Technologies – ICT).

- Amministrazione finanza e marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Turismo

Il **SETTORE TECNOLOGICO** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione

- Trasporti e Logistica –Conduzione del mezzo navale
- Elettronica ed elettrotecnica-Automazione

L'istruzione professionale (innovata dal **decreto legislativo n. 61/2017** a valere dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018-2019), prevede un **biennio** comune ed un **triennio** in funzione della personalizzazione del percorso di apprendimento, si articola in due settori a cui afferiscono i vari indirizzi.

IL **SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica ed organizzativa in costante evoluzione, comprende l'indirizzo

- Manutenzione assistenza tecnica

Il **SETTORE SERVIZI** si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il responsabile del servizio e altre figure professionali coinvolte nel processo di lavoro.

Comprende i seguenti indirizzi:

- Servizi socio sanitari (Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, disposto da D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61 art. 3, c. 1)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi commerciali

I percorsi rivolti all'educazione in età adulta comprendono i seguenti indirizzi:

- Amministrazione, Finanza e marketing (AFM) - Corso serale - Sede via Giotto Sciacca
- Enogastronomia e ospitalità alberghiera -Sez. Carceraria Sede – C. Circond. Sciacca

Il nostro istituto è sede di **CTRH (Centro Territoriale Risorse per l'Handicap)**, un organismo istituzionale preposto alla realizzazione dell'inclusione scolastica, ad esso afferiscono tutte le scuole di ogni ordine e grado dei seguenti Comuni: Sciacca, Sambuca, Santa Margherita di Belice, Menfi.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Premessa

I percorsi degli Istituti Tecnici e degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Tali istituti costituiscono un'articolazione **dell'istruzione tecnica e professionale** dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

2.1 Il nuovo insegnamento dell'Educazione Civica

La Legge 20 agosto 2019 n. 92, nell'introdurre l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ha disposto l'integrazione del curriculum.

La legge richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. L'art. 2 comma 5 della l. 92/2019, dispone che, per ciascuna classe sia individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche sviluppate dalla Legge: Costituzione ed educazione alla legalità; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale. Nel selezionare i nuclei tematici si è tenuto conto dei diversi gradi di abilità e competenze raggiungibili nei vari anni.

Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo, riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

2.2 Identità dell'Istituto Tecnico

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Tecnica (estratto del PECUP)

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;

- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Identità dell'Istituto Professionale.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storicosociale. Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro (oggi PCTO), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi dell'Istruzione Professionale (estratto del PECUP)

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.4 Caratteristiche dell'indirizzo di studi

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni

e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Al termine del percorso di studi il diplomato è in grado di:

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore
3. Eseguire le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinari, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
4. Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
5. Gestire le scorte in magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

Allegato A - Indirizzi di studio

2.5 Quadri Orari

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
Classe	1^	2^	3^	4^	5^
IRC – Attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Geografia	1				
Scienze integrate: scienze naturali	1	1			
Scienze integrate: fisica	2	2			
(di cui in laboratorio)	1	1			
Scienze integrate: chimica	1	1			
(di cui in laboratorio)	1	1			
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	2	2			
(di cui in laboratorio)	2	2			
Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			

(di cui in laboratorio)	2	2			
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	6	6	5	4	5
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			5	5	3
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni			4	5	4
(di cui in laboratorio)			3	3	3
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4	4	6
(di cui in laboratorio)			3	3	3
TOTALE ORE	32	32	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

Premessa

La classe è esclusivamente maschile ed è composta da 13 alunni, provenienti dalla classe 4C MAT. Cinque alunni risiedono a Siacca e i restanti sono pendolari.

3.1 Profilo della Classe

Il gruppo classe risulta eterogeneo per le competenze acquisite, per il senso di responsabilità e per la motivazione all'apprendimento. La partecipazione al dialogo didattico-educativo talvolta non è stata adeguata. Il comportamento è risultato di buon livello. Tuttavia alcuni allievi hanno mostrato un interesse superficiale e hanno sostenuto un atteggiamento passivo nei confronti delle attività proposte. Tale situazione ha condizionato lo sviluppo dell'attività didattica e il profitto complessivo.

L'acquisizione e l'assimilazione dei contenuti delle varie discipline del percorso MAT non risultano del tutto adeguate alle potenzialità degli allievi, quindi, il profitto complessivo che ne deriva si colloca al livello di sufficienza, tranne qualche eccezione.

Dal punto di vista disciplinare non si riscontra nessun tipo di problema, gli allievi sono sempre educati e rispettosi nei confronti sia dell'istituzione scolastica, sia del docente e dei propri compagni.

Allegato L – Composizione della classe

3.2 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio

DISCIPLINA	DOCENTE	
	Cognome	Nome
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Vassallo	Marco
Italiano-Storia	Marino	Antonella
Matematica	Augello	Giuseppa
Scienze Motorie e Sportive	Bruno	Lorena Rita
Laboratori Tecnologici Ed Esercitazioni Laboratorio Tecnologie e Tecniche di Installazione E Manutenzione	Puccio	Accursio
Laboratorio Tecnologie Elettrico- Elettroniche ed Applicazioni	Femminella	Audenzio
Laboratorio Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	Virzi'	Giuseppe
Inglese	Oristano	Stella

Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni	Lombardo	Simone
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Tedeschi	Corrado
Religione/Attività Alternativa	Bisaccia	Luisa
Educazione Civica	Venezia	Vincenzo

3.3 Caratteristiche del percorso formativo multidisciplinare

Per esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo con riferimento alle singole discipline caratterizzanti il corso di studi e agli obiettivi formativi raggiunti in un'ottica pluridisciplinare si rimanda agli Allegati al Documento sotto riportati:

- la programmazione di Classe deliberata in sede di Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico contenente la sequenza di competenze obiettivo per raggiungere i risultati di apprendimento generali dei PECUP e disciplinari;
- le Unità di Apprendimento disciplinari e multidisciplinari;

Relativamente a esperienze/temi/progetti/elaborati nel corso dell'anno dal consiglio di classe per sviluppare le competenze obiettivo correlate ai risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP, si fa riferimento alla tabella di seguito riportata:

Risultati di apprendimento riferiti alle competenze chiave europee e al PECUP e relative competenze obiettivo	Esperienze/temi/progetti sviluppati nel corso dell'anno (con valore di prove autentiche, di realtà o situazioni problema),	Discipline coinvolte
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica	Prove comuni per classi parallele	Italiano-inglese-matematica
Competenza alfabetica funzionale Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali	Simulazioni prima prova d'Esame di Stato	Lingua e letteratura italiana
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica	Simulazioni Invalsi	Italiano-inglese-matematica
Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica	Prove nazionali Invalsi 2023	Italiano-inglese-matematica
Incontro con i referenti Enel e della Società Arcipelago S.C.R.L.	referenti Enel e della Società Arcipelago S.C.R.L.	Tutte
UNITAS SCIACCA CALCIO – PARMONVAL – partita di calcio	Stadio "L.R. GURRERA" di Sciacca	Scienze Motorie

Attività di orientamento in uscita. “XX Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia”	ASTERSicilia	Tutte
Incontri-seminari «STOP AGLI ABUSI, STOP AL SILENZIO» Lions Club Host intende sensibilizzare la società rispetto alla violenza sulle donne e ai vari modi in cui essa si manifesta –psicologica, verbale, fisica, sessuale, economica, assistita, etc.. – aiutando i giovani e gli adulti a riconoscerla, prevenirla e contrastarla	LIONS club	Tutte
Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro – Assorienta	Assorienta	Tutte
Attività di educazione e prevenzione alla salute	AVIS	Tutte
Settimana dello studente: Attività di recupero, consolidamento ed approfondimento dei contenuti disciplinari	Istituto	Tutte
Settimana dello studente: Tornei sportivi: tennis da tavolo- pallavolo-calcetto	Istituto	Scienze Motorie
Orientamento scolastico post diploma in Istruzione e Lavoro – incontro formatore Curriculum vitae - per imparare a scrivere un C.V. efficace	ISTITUTO - Prof.ssa Irene Carlino	Tutte
Attività di sicurezza PCTO	Istituto	Tutte
Corsi di recupero/ potenziamento disciplinare in Italiano-Matematica- Inglese	Istituto	Italiano-matematica
Visita PCTO Coca Cola di Catania	SIBEG Coca Cola di Catania	Tutte
Questionario online sulla metodologia didattica nell’insegnamento del PLC	Istituto	Tutte
Incontro in aula magna “La Costituzione parla ai giovani” Nell’ambito delle attività previste nel PTOF di educazione alla legalità	In collaborazione con l’Associazione Marinai d’Italia, l’Associazione Finanziari d’Italia, l’Associazione Nazionale Polizia di Stato e l’Associazione Nazionale Carabinieri	Tutte
Sessantennale IPSIA “Accursio Miraglia” – seminario	Istituto	Tutte
Safer Internet Day – seminario	Istituto	Tutte
Orientamento PCTO on line	Istituto	Tutte
Viaggio Istruzione	Crociera nel mar Mediterraneo	Tutte

Crociera nel mar Mediterraneo – Costa Smeralda dal 20 al 27 Aprile		
Spettacolo Teatrale “Novecento”	Istituto	Tutte

3.4 Indicazioni educative e didattiche

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ad inizio anno scolastico, utilizzando il format del piano individuale di lavoro ha provveduto a progettare la didattica. La scuola è sempre più chiamata ad operare nella direzione di una “costruzione attiva” di significati mediati dalle pratiche tecnologiche e strumentali, all’interno di una cornice metodologica e pedagogica in cui la proposta individuale del singolo docente può trovare la sua dimensione e le tecnologie diventano attività. Sono stati definiti gli obiettivi, tenendo conto della possibilità di operare anche in DDI, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione agli atti.

Per meglio esplicitare il percorso didattico effettivamente svolto e i traguardi di apprendimento conseguiti, si allegano le schede informative per singole discipline

Allegato I- Scheda informativa per singole discipline e relazione finale

3.5 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di Educazione Civica

Le attività programmate nell’ambito dell’insegnamento di Educazione Civica, hanno previsto attività laboratoriali ed esperienze dirette di cittadinanza attiva. È stato attuato il curricolo verticale per classi parallele e al quinto anno sono state di norma trattate le tematiche legate alla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, l’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali, ed i valori legati alla Memoria, alla dignità e alla promozione dei diritti umani.

Gli studenti hanno partecipato ad alcuni incontri e seminari online che si sono intersecati, per tematiche trasversali e interdisciplinarietà, con quelli organizzati in ordine ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO).

SCHEMA SINTESI UDA di EDUAZIONE CIVICA

Nella seguente tabella illustrare attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF –

Titolo attività/percorsi/progetti	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, discipline/soggetti coinvolti	Competenze acquisite
“I DIRITTI UMANI” Tematica Primo Quadrimestre Area 1 Costituzione, legalità, solidarietà Tematica Secondo	La presente UDA si pone come obiettivo la promozione della consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il	Nel primo quadrimestre sono state coinvolte le seguenti discipline: storia (3 ore) italiano (4 ore)	•Rafforzare il valore della responsabilità individuale di fronte alla collettività, della risoluzione pacifica dei conflitti •Attraverso la conoscenza

<p>Quadrimestre Area 1 Memoria, dignità e diritti umani</p>	<p>rispetto per se stessi. Gli studenti imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. In particolare, l'unità didattica risponde alla necessità di formare alunni che siano consapevoli delle grandi sfide che attraversano il nostro tempo (società multietnica e globalizzazione) e dal bisogno di rafforzare la conoscenza dell'identità europea in un'ottica di apertura all'altro, di reciproco rispetto e di confronto. È importante far comprendere e manifestare sia senso di appartenenza al luogo in cui si vive, al proprio Paese, all'Unione Europea e all'Europa in generale e al mondo, sia la disponibilità a partecipare al processo democratico. Coerente con quanto progettato è la rilevanza di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto dei principi democratici; il sostegno alla diversità sociale, alla coesione e allo sviluppo sostenibile e una disponibilità a rispettare i valori e la sfera privata degli altri.</p>	<p>Scienze motorie (3 ore) inglese (3 ore) religione/attività alternativa (2 ore) per un totale di 15 ore</p> <p>Durante il secondo quadrimestre le discipline coinvolte sono state:</p> <p>inglese (3 ore) storia (6 ore) matematica (4ore) italiano (3 ore) religione/attività alternativa (2 ore) per un totale di 18 ore</p>	<p>dei diritti e dei doveri del cittadino, promuovere la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto per sé stessi</p> <ul style="list-style-type: none"> •Gli allievi imparano a riflettere sui propri comportamenti, a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentano di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e formulare risposte personali argomentate. •Possiede gli strumenti per un'analisi comparativa di articoli delle Costituzioni di cui studia la lingua riguardo a tematiche previste dall'agenda 2030: il lavoro, la parità di genere, i diritti fondamentali dell'uomo.
---	--	--	--

Allegato F - UDA di EDUCAZIONE CIVICA

3.6 I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il progetto viene elaborato, nel rispetto delle direttive contenute nella Nuova Riforma dei Professionali e delle linee generali di indirizzo individuate dal Comitato Tecnico Scientifico, ai sensi della Legge n.145 del 30 dicembre 2018, art. 1 commi 784,785,786 e787, che contiene le modifiche alla Legge n. 107 del 13 luglio 2015 "Buona Scuola", e delle linee guida relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) emanate dal MIUR con D.M. n. 74 del 4 settembre 2019. Il progetto indirizzato alla classe **Quinta manutenzione assistenza tecnica sez "C"**, attivato nel corrente anno scolastico 2022-2023, sviluppato nell'arco del triennio 2020-2023 che con questa classe si conclude il progetto triennale.

Il continuo sviluppo nel settore tecnico e la crescente integrazione tra impianti tecnologici di diversa natura, elettrici, termo-meccanici, idraulici ecc, richiede una maggiore completezza e flessibilità del bagaglio culturale tecnico-professionale necessario per potere affrontare con competenza i vari problemi che riguardano la gestione, la manutenzione e la sicurezza degli impianti elettrici/tecnologici. Con l'attuazione del percorso di alternanza scuola/lavoro, si vuole pertanto delineare la figura professionale del Tecnico Manutentore di Impianti Tecnologici che sappia operare con competenza a vario livello nell'esecuzione e nella manutenzione di impianti, secondo le direttive della legge vigente, capace di orientarsi nella scelta dei prodotti, di aggiornarsi di volta in volta sulla componentistica e i materiali immessi nel mercato e di affrontare con successo le nuove tematiche che la tecnologia e il mercato del lavoro in continua evoluzione, vanno proponendo. La posizione individuata dalla nuova figura professionale si interfaccia a più soggetti interlocutori quali tecnici progettisti, fornitori dei sistemi e della componentistica e gli utilizzatori degli impianti. I citati interlocutori richiedono che il tecnico abbia abbastanza padronanza della problematica tecnica in oggetto, del linguaggio simbolico di riferimento e della conoscenza approfondita della legislazione vigente per le varie tipologie di impianti.

La figura professionale che scaturisce da tale percorso può svolgere funzioni di raccordo tra il datore di lavoro-dirigenza ed operai in un processo industriale di tipo piccolo/medio oppure funzione di titolare-responsabile tecnico di piccole/medie imprese operanti nel settore dell'installazione, gestione, manutenzione di impianti elettrici/tecnologici. Il tecnico, inoltre, dovrà sviluppare le principali tecniche relazionali e comportamentali finalizzate al contatto con l'utenza ed allo svolgimento delle attività aziendali nella massima sicurezza.

Titolo e descrizione del percorso triennale: Tecnico manutentore di impianto tecnologici

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
Tecnico Manutentore di Impianti Tecnologici	<p>(Terzo anno) Esperto sulla sicurezza - D.L. 81/2008/ presso Idinet Formazione</p> <p>Piattaforma Educazione Digitale: Progetto "#YouthEmpowered" – Ente proponente: Coca Cola HBC Italia</p>	<p>Nell'anno scolastico 2020-21 a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, le attività di PCTO si sono realizzate sia in presenza che a distanza. Le attività svolte sono le seguenti: Sicurezza ed Igiene negli ambienti di lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio e comportamenti nei luoghi di lavoro. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 8 certificate dai formatori</p> <p>Con il percorso "#YouthEmpowered" della Coca Cola gli alunni hanno svolto attività volte a supportare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. All'interno del percorso due attività: una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali e un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali all'ingresso nel mondo professionale. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 25 certificate dalla piattaforma educazionedigitale.it</p>	<p>Livello 3 dell'E.Q.F.:</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p>	<p>Gli allievi, al terzo anno, hanno valutato favorevolmente la qualità e la validità del corso sulla sicurezza e dei progetti, soprattutto ai fini della crescita professionale.</p>
	<p>(Quarto anno)</p> <p>corso sulla sicurezza - Rischio medio</p> <p>Piattaforma Educazione digitale: Progetto "Facciamo luce" Ente proponente: Civicamente srl</p>	<p>Nell'anno scolastico 2021-22 dopo lo stato di emergenza epidemiologica COVID-19, le attività di PCTO sono state realizzate in misura prevalente durante le ore curricolari mediante l'utilizzo della piattaforma educazionedigitale.it privilegiando l'e-learning attraverso videolezioni, podcast, test ed incontri a distanza con esperti in modalità sincrona ed asincrona.</p> <p>Valutazione del rischio e comportamenti nei luoghi di lavoro, rischi trattati: Meccanici generali, Elettrici generali, Macchine, Attrezzature. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 4 certificate dai formatori</p> <p>"Facciamo luce" Apprendimento in E-learning e project work della durata di 20 ore sul tema della tutela dell'ambiente, dello smaltimento dei rifiuti e del riciclo.</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p>	<p>Gli allievi del quarto anno, hanno valutato positivamente il progetto in considerazione al loro futuro approccio con il mondo del lavoro.</p>

	<p>Piattaforma Educazione digitale: Progetto "Sportello Energia" Ente proponente: Leroy Merlin</p> <p>Piattaforma Educazione digitale: Progetto "Mentor Me"</p> <p>Orientamento al lavoro</p>	<p>Con il percorso Sportello Energia, gli alunni hanno approfondito i temi su natura ed energia, risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si è articolato in 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale volto ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.</p> <p>Con il percorso "Mentor Me" gli alunni con le video lezioni hanno approfondito i seguenti temi: Modulo introduttivo • attività e organizzazione generale dell'azienda, • indicazioni sul mandato che gli studenti dovranno sviluppare durante il percorso di PCTO, • funzioni operative svolte dall'ufficio incaricato di seguirli. Modulo specialistico Climatizzazione Il percorso di approfondimento che consente di entrare in contatto con le nozioni, le regole e terminologia specifica della Climatizzazione. Un modulo che integra conoscenza ad un orientamento pratico, per favorire una conoscenza aggiornata in campo scolastico e professionale. gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 65 certificate dalla piattaforma educazionedigitale.it</p> <p>Staff composto da formatori qualificati, tecnici ed esperti con esperienza nel settore. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 10 certificate dai formatori.</p>		
	<p>(Quinto Anno)</p> <p>corso sulla sicurezza</p> <p>Orientamento al lavoro</p>	<p>Nell'anno scolastico 2022-23 dopo lo stato di emergenza epidemiologica COVID-19, le attività di PCTO sono ritornate in presenza</p> <p>Lezione frontale, spiegazione attiva. Attività in aula magna. Esperto RSPP della scuola.</p> <p>Sicurezza ed Igiene negli Ambienti di Lavoro: Il D.L.vo 81/2008, figure professionali coinvolte, obbligo del datore di lavoro e dei lavoratori; valutazione del rischio nei luoghi di lavoro. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 4 certificate dai formatori</p> <p>Staff composto da formatori qualificati, tecnici ed esperti con esperienza nel settore. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 10 certificate dai formatori.</p>	<p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio.</p> <p>Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p>	<p>Gli allievi del quinto anno, hanno valutato positivamente la qualità e la validità del progetto, soprattutto in considerazione della fine del percorso scolastico e del loro imminente affacciarsi al mondo del lavoro.</p>

	Attività di stage	Gli alunni hanno svolto le attività di stage presso le aziende del settore elettrico che hanno stipulato una convenzione con il nostro istituto. Gli alunni hanno svolto il percorso suddetto per un totale di ore 80 certificate dalle aziende.		
--	-------------------	--	--	--

3.7 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'IISS "Don Michele Arena" si pone la finalità prioritaria di costruire una vera cultura di inclusione, pertanto, al di là del semplice inserimento, agli alunni viene garantita una effettiva partecipazione alle attività didattiche per arrivare ad un reale apprendimento di competenze professionali utili all'inserimento del disabile nel mondo del lavoro.

Gli insegnanti di sostegno operano nella classe secondo le indicazioni precisate al momento dell'elaborazione del piano educativo individualizzato che è compito comune del gruppo docente. La loro azione è a vantaggio di tutta la classe della quale sono contitolari e si esplica in momenti di lavoro di gruppo, in interventi individualizzati, o di lezione frontale. Gli insegnanti di sostegno hanno fra di loro momenti comuni di riflessione, programmazione, scambio di esperienze e di predisposizione di strumenti organizzativi e didattici.

Obiettivi ed azioni positive per una didattica inclusiva

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola pone in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

Recupero e potenziamento

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (classi aperte, sportello didattico, ecc);

- Progetti di recupero post valutazione intermedia e finale in ore extracurricolari anche in modalità peer-tutoring;
- Recupero in itinere in ore curricolari con rimodulazione del piano di lavoro e personalizzazione delle unità di apprendimento (pausa didattica);
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative extracurricolari mirate.
- Strategie didattiche mirate al recupero / valorizzazione delle eccellenze

4. LA VALUTAZIONE

Premessa

A normativa vigente il compito della valutazione – secondo la scala docimologica – è assegnato al docente sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti e riportati nel Regolamento di Valutazione d' istituto. La valutazione costante, trasparente e tempestiva assume innanzitutto una valenza formativa che considera la qualità dei processi attivati (disponibilità a cooperare – lavorare in gruppo – e ad apprendere, il livello di responsabilità personale, autonomia operativa, la capacità di autovalutazione). A garanzia di questi principi è stata effettuata una valutazione che considera sia il prodotto realizzato, sia esso materiale o immateriale, che l'intero processo che lo ha indotto. La valutazione complessiva quindi comprende la dimensione formativa e quella oggettiva basata su evidenze empiriche; è integrata dall' uso di rubriche elaborate all' interno dei Dipartimenti. Il docente riporta sul RE gli esiti delle verifiche svolte sia in DDI sia in presenza. Per gli alunni con BES si fa riferimento ai criteri e strumenti definiti e concordati nel PDP o PEI.

Sono ritenuti importanti l'impegno, la progressione nell'apprendimento, del curriculum dell'alunno, il raggiungimento degli obiettivi, la situazione personale dell'alunno (problemi di salute, di relazione, disturbi dell'apprendimento diagnosticati). Prevale la finalità formativa ed educativa della valutazione che, come specifica l'art. 1, c. 1 del D.Lgs. n.62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Atteso che la valutazione si estende a tutte le attività didattiche poste in essere si evidenzia come sia stata integrata nel processo valutativo la dimensione oggettiva basata sulle evidenze empiriche osservabili, la dimensione soggettiva dell'autovalutazione e quella intersoggettiva di contesto.

4.1 Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

I criteri di valutazione adottati dal team dei docenti hanno tenuto conto dell'età e delle specifiche situazioni degli studenti ispirandosi ai seguenti criteri di qualità:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc;

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline.

Criteria generali per la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno

Nella stesura dei giudizi globali, ove richiesti, si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- partecipazione, interesse ed impegno;
- abilità e strategie metacognitive (saper definire una strategia, pianificare, dirigere, trasferire, generalizzare, discriminare, controllare la propria attività ...);
- competenze di cittadinanza (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc);
- differenziale conoscitivo e delle disposizioni motivazionali verso nuovi apprendimenti in uscita, rispetto alla situazione di partenza;
- profitto e competenze disciplinari.

Criteria generali per l'attribuzione dei voti numerici nelle discipline

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali e alle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito agli aa.ss. 2020/21, 2021/22 e 2022/23, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

La valutazione degli apprendimenti è stata espressa con voto in decimi collegialmente dai docenti del consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Nel documento di valutazione a ciascuna disciplina è stato attribuito un voto che corrisponde ai diversi livelli di apprendimento come si desume dalla allegata tabella estratta dal Regolamento di Valutazione che esplicita i CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI NUMERICI NELLE DISCIPLINE attraverso indicatori e descrittori delle conoscenze/abilità/competenze acquisite.

Allegato B - VALUTAZIONE DISCIPLINE

Criteria generali per la valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, effettuata collegialmente, è stata espressa con voto numerico riportato anche in lettere nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica.

Per la valutazione del comportamento, si sono considerate in particolare la correttezza e il senso di responsabilità, che si manifestano nel:

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;

- rispetto delle regole condivise;
- disponibilità a prestare attenzione nei tempi adeguati all'età, ad ascoltare, ad accettare la critica in modo costruttivo;
- capacità di instaurare relazioni positive con compagni e adulti (collabora, aiuta, si fa aiutare);
- frequenza delle lezioni;
- consapevolezza delle diversità.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

La griglia è stata elaborata in base ai seguenti indicatori:

- a) Competenze sociali e civiche: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità;
- c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità;

i quali indicatori si traducono in comportamenti caratterizzati dall'etica della responsabilità individuale e sociale (rispetto dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del dialogo interculturale, della bioetica, della tutela del patrimonio artistico e culturale, della sensibilità ambientale e lo sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del fair play nello sport, della sicurezza e della legalità nelle sue varie dimensioni, della solidarietà, del volontariato e della cittadinanza attiva, ecc).

Allegato C - Valutazione Comportamento

4.2 Valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari nonché approvate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle indicazioni ministeriali di cui al DM n.11/2023 relative ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte e griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi per gli Esami di Stato.

Ogni prova scritta può avere una valutazione al massimo pari a venti punti

Allegato D - DOC 15 Maggio - Griglia Di Valutazione I° Prova Scritta

La seconda prova: le griglie di valutazione

Visti i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, definiti, rispettivamente agli allegati A e B, del DM n. 769/2018, i Consigli di Classe dei diversi ordini, settori e indirizzi di Studio avranno cura di adottare le griglie di valutazione elaborate dai rispettivi dipartimenti disciplinari (collegialmente approvate) che declinano i descrittori di livello delle prestazioni (*Avanzato, Intermedio, Base e Base non raggiunto*) individuati tenendo conto degli Indicatori (correlati agli obiettivi della prova) definiti a livello Nazionale per la valutazione e la attribuzione dei punteggi della seconda prova.

Allegato D - DOC 15 Maggio - Griglia Di Valutazione II° Prova Scritta

4.3 Il Colloquio

La prova orale (punteggio max 20 punti) si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Pertanto, tutte le discipline coinvolte nello

svolgimento dell'Esame di Stato indicheranno al punto 5 di questo documento (attività disciplinari) i nuclei fondanti e i documenti/testi/immagini ecc. che costituiranno il materiale da analizzare per iniziare la prova orale.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità previste dalle norme, con le seguenti precisazioni:

1) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.

Per la valutazione del colloquio sarà utilizzata la griglia contenuta nell'Allegato A dell'O.M. 45/2023

Allegato D - Griglia Di Valutazione Prova Orale

Per quanto concerne la scelta dei materiali da proporre per il colloquio si rimanda ai testi, documenti, esperienze, progetti e problemi già presentati e alle schede informative per singole discipline allegate, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline attinenti le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali e riconducibili al percorso didattico effettivamente svolto.

Esempi di materiali...

Tipologia Di Materiale	Esempi	Discipline Coinvolte	A Cosa Serve
<i>Testo</i>	poesie, brani di autore, testi scientifici, brevi racconti, immagini di architetture e di opere d'arte', articolo di giornale, carta tematica	tutte le discipline dell'esame	- lettura orientativa del testo; - analisi della struttura del testo per coglierne parti, approfondimenti, concetti; - contestualizzazione storica/geografica/filosofica/umanistica/scientifico-tecnologica
<i>Documento</i>	Documenti riferiti a: - periodi/episodi/personaggi/scope che si richiede di contestualizzare, approfondire,	tutte le discipline d'esame	- effettuare una contestualizzazione storica/geografica/filosofica/scientifico-tecnologica - verificare la capacità di utilizzare le

	collegare ad altri fatti - episodi/fenomeni/esperienze di attualità - altro		conoscenze acquisite e metterle in relazione criticamente
<i>Esperienza</i>	esperienze didattiche e laboratoriali (esperimenti scientifici svolti durante l'a.s., sviluppo di prototipi e applicazione di tecnologie, incontro con autori o personalità, stage aziendali e partecipazione a eventi, ...) reperibili dal Documento del 15 maggio	tutte le discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari - consentire approfondimenti personali/emotivi - verificare la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione
<i>Progetto</i>	riferimento a progetti di istituto o di indirizzo o di classe reperibili dal Documento del 15 maggio (viaggi di istruzione, progetti interdisciplinari, esperienze di ampliamento curricolare, percorsi di approfondimento, progetti legati a concorsi/gare/olimpiadi)	discipline interessate e dal progetto	<ul style="list-style-type: none"> - effettuare una descrizione - ripercorrere fasi del lavoro svolto - effettuare collegamenti con contenuti disciplinari
<i>Grafico</i>	Grafici statistici, grafici che rappresentano dati di realtà o informazioni, grafici riferiti fenomeni a carattere sociale/storico/scientifico/Ambientale I grafici possono essere: cartogrammi, ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani, diagrammi a flusso, diagrammi ad albero.	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<ul style="list-style-type: none"> - confrontare tipi diversi di situazioni/informazioni - mappare il processo che porta alla soluzione di un problema - individuare i passaggi logici che portano alla soluzione di un problema - effettuare confronti ed approfondimenti sui dati
<i>Situazione - stimolo o situazione-problema</i>	Fotografie, grafici, articoli di giornale, titoli di testi/articoli di giornale, frasi celebri, discorsi di personalità, riproduzioni di dipinti, tematiche ambientali o di attualità	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	<p>La situazione stimolo è "una situazione che presenta un problema" (Roegiers 2003) che necessita di un'esplicitazione al fine di identificare il nuovo sistema concettuale da raggiungere e il sapere da definire attraverso l'azione.</p> <p>Il problema presentato deve essere aperto e fare riferimento a una situazione complessa che stimoli la riflessione. La situazione stimolo è utilizzata per fare emergere le conoscenze acquisite, argomentarle nel paragone con il problema posto, decostruite e reinvestite in una proposta risolutiva del problema, anche sulla base di esperienze formative</p>

			dello studente
<i>Mappa</i>	<ul style="list-style-type: none"> - mappe concettuali che si richiede al candidato di interpretare/commentare - mappe incomplete che si richiede al candidato di riempire seguendo nessi logici e conoscenze personali 	aree specifiche delle diverse discipline d'esame	rappresentazioni grafiche di un insieme di concetti in relazione tra di loro. Si tratta di strutture concettuali nelle quali le informazioni su un certo argomento vengono rappresentate mediante nodi semantici (concetti) e legami commentati (etichette di testo)

Le competenze di Educazione Civica

Si rimanda alle attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Educazione Civica», inseriti nel percorso scolastico e realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'OM 45/2023 prevede che durante la prova orale il candidato argomenti, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. il PCTO non sarà requisito di accesso all'esame ma concorrerà alla valutazione finale del candidato, nell'ambito dei 20 punti massimi attribuiti alla prova orale.

Allegato E - DOC 15 maggio

4.4 Tipologia di prove di verifica svolte nelle diverse discipline

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre/ trimestre/pentamestre	Disciplina/e
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 3 per quadrimestre	Matematica
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 3 per quadrimestre	TTIM
Prove strutturate	Numero 3 per quadrimestre	Inglese
Simulazioni Prima Prova Scritta (Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	Numero 3 per quadrimestre	Italiano
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 1 per quadrimestre	Storia

Prove semi-strutturate	Numero 2 per quadrimestre	TMA
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 3 per quadrimestre...	LTE
Prove strutturate e semistrutturate	Numero 2 per quadrimestre	TEEA
Prove strutturate, semistrutturate e pratiche	Numero 3 per quadrimestre	Scienze motorie e sportive

4.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'esame di stato

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

18 Marzo 2023

29 Aprile 2023

Simulazioni II prova nazionale

16 Maggio 2023

data

Nota bene: gli istituti professionali dovranno fare riferimento alle peculiarità della seconda prova, la cui seconda parte sarà a cura della commissione. Indicare quindi:

- specificità del PTOF (curricolo, settori, indirizzi, articolazioni, opzioni, curvatura...);
- eventuali simulate, esperienze significative (con particolare riferimento a quelle pratiche), progetti...
- dotazioni laboratoriali;
- tempi (indicare, ad esempio, se il Consiglio di Classe reputa preferibile che la seconda prova si svolga in due giorni, come ammesso dagli artt. 17 comma 1 e 20 comma 6 dell'O.M. 45/2023, tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori).

4.6 Libri di testo in adozione nella classe

Disciplina	Titolo
RELIGIONE	SOLINAS LUIGI, TUTTI I COLORI DELLA VITA + DVD - ED. MISTA / CON NULLA OSTA CEI, SEI
ITALIANO LETTERATURA	RONCORONI ANGELO / CAPPELLINI MILVA MARIA / SADA ELENA, MIA LETTERATURA (LA) / VOLUME 3, CARLO SIGNORELLI EDITORE

INGLESE	AA VV, TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, PEARSON LONGMAN
INGLESE	PICCIOLI ILARIA, CONNECT + CD AUDIO / ENGLISH FOR ELECTRICITY, ELECTRONICS AND TELECOMMUNICATION TECHNOLOGY, SAN MARCO
STORIA	DI SACCO PAOLO, MEMORIA E FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AL MONDO ATTUALE, SEI
MATEMATICA	SASSO LEONARDO / FRAGNI ILARIA, COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE BIANCA VOLUME A + QUADERNO + EBOOK, PETRINI
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	SAVI VITTORIO / VACONDIO LUIGI, TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI 3 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ONLINE, PETRINI
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	PASQUINELLI, TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI 3 / CORSO DI TECNOLOGIE MECCANICHE BIENNIO, CAPPELLI EDITORE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA, ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO, JUVENILIA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	SAVI VITTORIO / NASUTI PIERGIORGIO / VACONDIO LUIGI, / VACONDIO LUIGI TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE 3 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ONLINE, CALDERINI

5. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art.15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno.

5.1 Attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A allegata al D.lgs. n.62/17, che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

I Consigli di Classe attribuiscono il **credito scolastico** sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio docenti, indicati nell'Allegato N"

Allegato N - DOC 15 maggio - Criteri attribuzione credito scolastico

Allegato M - DOC 15 maggio - Tabella credito scolastico degli alunni

5.2 Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto.

5.3 Credito candidati esterni

Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof. Vassallo Marco	Tecnologia Meccanica	<i>Marco Vassallo</i>
Prof.ssa Marino Antonella	Italiano-Storia	<i>Antonella Marino</i>
Prof.ssa Augello Giuseppa	Matematica	<i>Giuseppa Augello</i>
Prof. Bruno Lorena Rita	Scienze Motorie e Sportive	<i>Rita Lorena Bruno</i>
Prof. Puccio Accursio	Laboratori Tecnologia ed Esercitazioni Laboratorio/Tecnologie e Tecnic. di Installazione	<i>Accursio Puccio</i>
Prof. Femminella Audenzio	Laboratorio Tecnologia e Tecniche Elettriche	<i>Audenzio Femminella</i>
Prof. Virzi Giuseppe	Laboratorio Tecnologie Meccaniche e Applicazioni in e Manutenzione	<i>Giuseppe Virzi</i>
Prof.ssa Oristano Stella	Inglese	<i>Stella Oristano</i>
Prof. Lombardo Simone	Tecnologia e Tecniche Elettriche	<i>Simone Lombardo</i>
Prof. Tedeschi Corrado	Tecnologia e Tecniche di Installazione	<i>Corrado Tedeschi</i>
Prof.ssa Bisaccia Luisa	Religione/Attività Alternativa	<i>Luisa Bisaccia</i>
Prof. Venezia Vincenzo	Educazione Civica	<i>Vincenzo Venezia</i>

IL COORDINATORE

Prof.ssa Augello Giuseppa
Giuseppa Augello

Alunni: Monio Sennaro
Giuseppe Oliva

Allegati:

ALLEGATI:

- Allegato A - Indirizzi di studio
- Allegato B - Valutazione discipline
- Allegato C - Valutazione comportamento
- Allegato D - Griglia di valutazione del colloquio
- Allegato E - Format PCTO
- Allegato F - UDA di Educazione Civica
- Allegato I - Scheda informativa per singole discipline e relazione finale
- Allegato L - Composizione della classe
- Allegato M - Tabella credito scolastico degli alunni
- Allegato N - Criteri attribuzione credito scolastico
- Altri documenti d'interesse

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto
Daniela Rizzuto